

Impianti sportivi, giù le tariffe Costi dimezzati per gli under 14

Uez in commissione. Bilancio, nuova piscina nella parte straordinaria

TRENTO Dal prossimo anno gli atleti in erba che vorranno utilizzare gli impianti sportivi cittadini — e in particolare il campo di atletica leggera «Covi e Postal» di via Maccani — potranno farlo a costi ridotti. In alcuni casi addirittura dimezzati.

Ad annunciarlo, ieri pomeriggio, sono stati l'assessore Tiziano Uez e il direttore di Asis Luciano Travaglia. I quali, davanti ai componenti della commissione cultura e sport, hanno presentato il quadro tariffario per gli impianti sportivi del 2017 sulla base degli impegni presi dall'amministrazione nella scorsa primavera. L'aula, infatti, ad aprile e maggio aveva votato due distinti ordini del giorno (depositati da Vanni Scalfi del Pd e condivisi anche dall'opposizione) che sollecitavano la giunta da un lato a dimezzare le tariffe di ingresso al campo di atletica per gli under 14 e dall'altro a definire un «piano di riduzione generalizzato delle tariffe relative alla pratica sportiva dei minorenni».

«Abbiamo rispettato le decisioni del consiglio» ha sottolineato Uez, illustrando le novità per il prossimo anno. Nel dettaglio, per quanto riguarda il campo «Covi e Postal», dal 2017 il costo dell'ingresso sarà ridotto del 50 per cento per i bambini sotto i 14 anni. Con una precisazione. «La riduzione — ha spiegato l'assessore — non riguarderà solo i bambini iscritti a una società sportiva, ma anche quelli che, individualmente, vorranno utilizzare il campo di atletica». Una scelta non casuale: «Non ci



44.018

Euro
È il totale del mancato introito per la riduzione delle tariffe agli atleti in erba del capoluogo trentino

50

Per cento
È la riduzione prevista per i ragazzi under 14 che utilizzeranno il campo Coni a partire dal 2017

sembrava giusto discriminare i bambini non iscritti a qualche associazione, che tra l'altro non sono molti. In questo modo, inoltre, veniamo incontro alla richiesta di favorire l'avvicinamento alla pratica sportiva dei più piccoli».

Una manovra, questa, che costerà alle casse comunali circa 63.731 euro, compensati in parte con un ritocco verso l'alto delle tariffe per gli adulti. «Si tratta — ha assicurato Uez — di aumenti minimi, nell'ordine di qualche decina di centesimi». Che consentiranno, però, di «racimolare» 19.713 euro, in modo da portare il mancato ricavo a quota 44.018 euro. Non solo: per venire incontro all'altra richiesta avanzata dall'aula, il Comune dal 2017 ridurrà anche le tariffe degli altri impianti sportivi per tutti gli «atleti» di età inferiore

ai diciotto anni. «In questo caso — ha chiarito Uez — la diminuzione sarà meno importante, nell'ordine del 5%». Ma come appianare i mancati incassi? «Cercheremo — ha risposto l'assessore — di risparmiare in altri settori».

E sempre di cifre si è parlato ieri pomeriggio in commissione bilancio, dove l'assessore Italo Gilmozzi ha presentato la sezione straordinaria della manovra finanziaria 2017-2019. «Le risorse sono limitate» ha sottolineato l'assessore, indicando le principali opere inserite per il prossimo anno: tra tutte, a spiccare sono la realizzazione dell'impianto natatorio (8 milioni, con finanziamento provinciale) e l'ampliamento delle scuole Schmid (1,5 milioni).

Marika Giovannini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Palazzo Thun

Regolamento del personale Il primo cittadino ci riprova Esame la prossima settimana

TRENTO Dopo essersi confrontato con la sua maggioranza, il sindaco Alessandro Andreatta è pronto per presentare in consiglio comunale — per la terza volta — la delibera sulle modifiche del regolamento del personale. Ieri pomeriggio il primo cittadino ha illustrato il contenuto del provvedimento alla commissione dei capigruppo, incassando già le prime critiche dal capogruppo della Civica Trentina Andrea Merler. La questione approderà in aula nella tornata consiliare della prossima settimana. I precedenti non sono incoraggianti: a novembre dello scorso anno e nella primavera di quest'anno la delibera è sempre stata bocciata, «affossata» dai voti dei franchi tiratori interni alla maggioranza. Rinvia invece ancora una volta la decisione sul componente del Patt che dovrà prendere il posto di Tiziano Uez nella commissione bilancio.

Ma. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le tappe

- Ad aprile il consiglio comunale ha votato un emendamento bipartisan collegato a una mozione di Vanni Scalfi (Pd) che chiede di dimezzare le tariffe di accesso al campo Coni a partire dal 2017

- Un mese più tardi l'aula dà il via libera a un ordine del giorno collegato al piano programma di Asis che impegna la giunta a prevedere una riduzione generalizzata delle tariffe per la pratica sportiva dei minorenni

- Ieri la presentazione del quadro per il 2017 in commissione sport

Il personaggio

Ala festeggia Luigi Tomasi Il «nonno» del Trentino ha spento 108 candeline



Compleanno Da sinistra Lorenzini, Pinter, Tomasi e Soini

TRENTO Ha spento ieri 108 candeline Luigi Tomasi, l'uomo più anziano del Trentino. Nato il 17 ottobre 1908, originario di Ala, Tomasi vive con una nipote nel centro storico della città dei velluti. Ieri il centro anziani gli ha organizzato la festa di compleanno alla presenza del sindaco di Ala Claudio Soini, l'assessore Luigino Lorenzini e l'assessore della Comunità Alberto Pinter.

Il sindaco

Andreatta spiega l'interesse «Vogliono avviare contatti Agricoltura tra i target»

TRENTO Al centro del colloquio inevitabilmente vini e spumanti del Trentino, mele, latte, agricoltura di montagna. Insomma, eccellenze. Il sindaco di Trento Alessandro Andreatta al suo omologo di Ziyang Chen Jiming ha raccontato la storia della città, della sua università, dell'economia: «Ma non abbiamo firmato documenti o sottoscritto accordi — precisa — vista la sua volontà di stabilire collaborazioni con tutto il Trentino, ho consigliato di prendere contatti con la Provincia». La delegazione cinese, composta anche dai direttori generali della commissione municipale per l'agricoltura Yang Jing, di quella per lo sviluppo Liu Minggen, della commissione economica e relativa all'Ict Cao Hanqing e del dipartimento per la promozione degli investimenti Wen Yong, ha voluto incontrare il sindaco della città capoluogo ma per stipulare eventuali accordi di collaborazione, in particolar modo nel settore primario, dovrà cambiare interlocutore: «La competenza è della Provincia, non voglio sostituirmi a nessuno» sottolinea Andreatta. «Mi sono sembrati molto interessati a conoscere la realtà trentina e ad avviare contatti — prosegue il sindaco — del resto pure nel nostro territorio si assiste a un ritorno all'agricoltura, anche di giovani laureati o diplomati che si stanno tuffando nell'attività e sono molto preparati, perché hanno studiato e sanno guardare non solo a ciò che coltivano ma anche al contesto territoriale e sono pronti a ragionarci e a riflettere sulle caratteristiche del paesaggio, che vuol dire anche identità». Insomma, nuovi agricoltori con una visione a 360 gradi: «L'ho detto anche al sindaco Jiming. L'agricoltura ha saputo rinnovarsi e dispone oggi di un nuovo sguardo».

E. Fer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Cina

di **Erica Ferro**

TRENTO Cinesi a lezione di cooperazione. Il sindaco di Ziyang Chen Jiming ha incontrato ieri mattina il suo omologo di Trento Alessandro Andreatta per verificare la possibilità di approfondire le relazioni fra i due territori: «Il Trentino è tecnologicamente avanzato e vanta prodotti di alta qualità» ha detto Jiming. Non solo: «Vorremmo promuovere il modello della cooperazione trentina all'interno del nostro sistema» ha aggiunto al termine della riunione. Cinque milioni di abitanti e il più esteso distretto agricolo del Sichuan: la città di Ziyang, un centinaio di chilometri dal capoluogo di provincia Chengdu, ogni anno rifornisce la Cina di 2,3 milioni di tonnellate di grano, 7 milioni di maiali, 3,7 di capre e dell'80% dell'intera produzione di limoni. Non stupisce, dunque, che il suo primo cittadino sia in Trentino a caccia di collaborazioni da sviluppare nel settore primario.

Signor Jiming, è la sua prima visita a Trento? Che impressione ne ha ricavato?

«Sì, è la prima volta che vengo non solo a Trento, ma anche in Italia. Mi sembra una città molto bella e, come ho saputo dal sindaco Andreatta, anche ricca di storia. L'ambiente trentino, circondato da

Jiming studia il modello cooperativo «Trento è un'Europa diversa»



A Ziyang un centro per veicolare prodotti agricoli anche trentini

Altri campi di sinergia comune potrebbero essere il turismo e l'università

montagne, è decisamente gradevole e pulito, tranquillo. Sono stato varie volte in Europa, ma oggi (ieri per chi legge, ndr) qui ho trovato un'Europa diversa, così differente da quella delle grandi città metropolitane».

Perché ha scelto questa città e il suo primo cittadino?

«Nel marzo di quest'anno una delegazione trentina è giunta in visita nel Sichuan per firmare un accordo ufficiale di collaborazione fra le due Province: siamo qui per approfondire tale relazione. In seguito alla nostra visita di maggio, poi, abbiamo deciso di puntare sul settore agricolo: il Trentino è tecnologicamente

avanzato e può vantare prodotti di alta qualità, noi abbiamo una preparazione simile, con un'agricoltura molto forte anche in termini di quantità».

In quale modo si potrebbe declinare questa collaborazione?

«Soprattutto in ambito tecnologico e per la costruzione di marchi agricoli, potrebbe essere molto interessante per i prodotti di entrambe le province. La cooperazione trentina, inoltre, è molto famosa: siamo venuti a conoscenza di questo modello organizzativo e vorremmo promuovere la vostra esperienza all'interno del nostro sistema».

Ci sono altri settori in cui

Ziyang e Trento potrebbero collaborare?

«Sicuramente il turismo, siamo stati nominati dal governo centrale quale distretto rivoluzionario in tale ambito. Ma anche l'industria automobilistica e diversi campi del manifatturiero sono molto sviluppati, senza dimenticare l'università, si potrebbe lavorare insieme anche in termini di ricerca e sviluppo. Oggi (ieri per chi legge, ndr) ho incontrato Andreatta per la prima volta, avremo modo di approfondire diverse questioni che abbiamo messo sul tavolo».

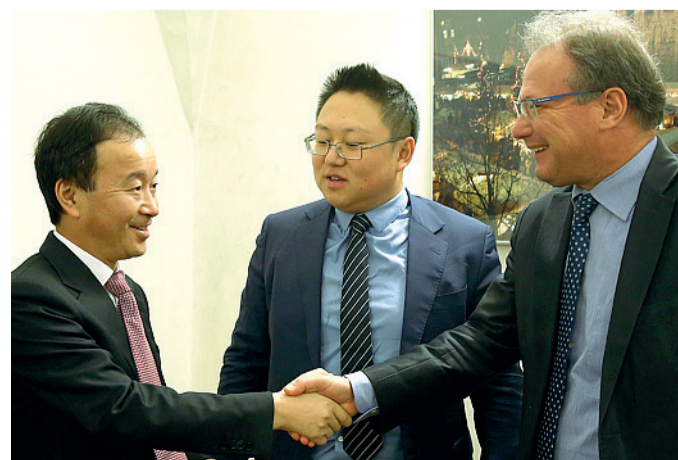
Ad esempio?

«A Ziyang sarà realizzato un centro commerciale per la vendita diretta di prodotti agricoli europei: potrebbe essere un'opportunità positiva e diretta di commercializzazione anche dei prodotti trentini. Fra pochissimo, inoltre, si terrà un'importantissima fiera».

Quale?

«La sedicesima fiera della Cina occidentale, una piattaforma per promuoverla nel mondo, sviluppare l'attività internazionale, il commercio e nuovi mercati. Ziyang sarà presente con uno stand di 900 metri quadrati ma ci saranno anche diverse aziende trentine del settore edilizio e meccanico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro il sindaco di Ziyang, Chen Jiming, con Alessandro Andreatta (Rensi)